



Bellinzona, 26 giugno 2017

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 4031 RESTAURO BAGNO PUBBLICO DI BELLINZONA: RISANAMENTO DELLA PASSERELLA (3^a TAPPA)- CREDITO D'OPERA

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

la Commissione dell'edilizia ha esaminato il messaggio in oggetto nelle sedute del 7 giugno, durante la quale vi è stata l'audizione con il capodicastero Christian Paglia e con l'ing. Fabio Gervasoni e del 26 giugno 2017.

Premessa

Il Bagno pubblico di Bellinzona rappresenta un ottimo esempio di architettura moderna e figura, a pieno titolo, tra gli edifici meritevoli di tutela cantonale ai sensi della Legge sulla protezione dei beni culturali del 1997 (LCB); come tale può essere sottoposto a una modalità di restauro unicamente conservativa che prevede il ripristino (per quanto possibile) della situazione originale grazie all'utilizzo di materiali e tecnologie sviluppate inizialmente dai progettisti.

Elemento caratteristico e di grande incisività territoriale del complesso architettonico del Bagno pubblico (realizzato dagli architetti Galfetti, Ruchat-Roncati e Trümpy) è senza dubbio la passerella. Lunga 450 m, concepita in cemento armato precompresso, funge da asse di collegamento pedonale est-ovest e, grazie alla sua sopraelevazione di 6 m, annulla la rottura dell'asse viario nord-sud. Una rampa d'accesso sul lato est costituisce l'accesso principale all'impianto balneare.

Il risanamento di questo importante manufatto è l'oggetto del presente messaggio e rappresenta la terza delle 7 tappe previste per il restauro del Bagno pubblico, il cui credito di progettazione è stato approvato nel 2015 con il M.M.N. 3886.

Interventi previsti

L'opera manifesta in modo evidente i suoi quasi 50 anni di vita e importanti interventi di risanamento si rendono necessari per i diversi elementi che la compongono: piattabanda, pilastri di sostegno, scale di accesso, parapetti in calcestruzzo, ringhiere e illuminazione.

Elementi in cemento armato (piattabanda, pilastri, parapetti)

Se dal punto di vista statico la passerella non presenta problemi, un palese degrado di tutte le parti in calcestruzzo e dei ferri di armatura che qua e là risultano scoperti, ha richiesto innanzitutto la ricerca di un metodo di risanamento che conciliasse le esigenze di conservazione (date dall'Ufficio dei Beni Culturali -UBC-) con quelle di durabilità previste dalle normative. L'intervento progettato passerà dalla pulizia completa tramite lavaggio e/o sabbiatura, al risanamento puntuale delle sbarre d'acciaio, alla colmata e ricostruzione delle parti ammalorate con malte e miscele apposite fino al trattamento protettivo idrofobizzante. La Commissione ha ritenuto importante la scelta di applicare un prodotto antigraffiti ("lavabile") che non vada a intaccare la struttura sottostante.

Parallelamente ai lavori di restauro della passerella verrà completamente rifatto il manto impermeabile e la pavimentazione del tetto sopra la centrale tecnica soggetto a importanti infiltrazioni.

Ringhiere metalliche

I piantoni metallici che sostengono la ringhiera sono, secondo la campionatura effettuata, in buono stato e sono sufficientemente stabili alle spinte orizzontali: per questi è prevista una sabbiatura e un ritinteggio con vernice apposita. Le parti smontabili saranno sabbiate e zincate a bagno.

La pergola sarà eliminata in quanto la sua funzione di ombreggiatura (di fatto mai avuta) è stata presa dagli alberi ad alto fusto oggi presenti.

La decisione di mantenere l'altezza della ringhiera a 94.5 cm, voluta da UBC ma in contrasto con quanto previsto dalle vigenti normative, ha fatto discutere la Commissione che, anche in sede di audizione, non ha ricevuto riposte soddisfacenti su cosa succederebbe se dovesse verificarsi un incidente. La Commissione è cosciente sia degli eventuali costi supplementari derivanti da una messa a norma, sia del fatto che in 50 anni non si è mai verificata una caduta, ma ritiene che il proprietario dell'opera (il Comune) debba in un modo o nell'altro cautelarsi contro questo tipo di problema.

Illuminazione

Il progetto di massima prevedeva la sostituzione della mal funzionante illuminazione originale (peggiolata dai vandalismi) con una fascia luminosa continua con lampade LED lungo tutte le ringhiere. I dubbi sulla reale necessità di un'illuminazione continua, considerati anche i costi, hanno fatto propendere per un impianto illuminotecnico a LED più leggero e più efficace dell'attuale grazie a un numero maggiore di lampade (distanza tra le lampade dimezzata).

Accanto a questi interventi importanti sarà rifatto l'impianto audio generale e quello degli orologi (aggiunta di un secondo orologio).

Durante l'audizione è emerso come gli interventi alla passerella siano improcrastinabili: attendere significherebbe dover intervenire in modo molto più pesante con costi conseguentemente maggiori. I lavori di restauro previsti conferiranno al complesso passerella il necessario nuovo decoro e questo, a detta degli esperti, per almeno altri 25-30 anni.

Per le motivazioni espresse e fatto riferimento agli atti annessi, codesto lodevole Consiglio comunale è invitato a voler

risolvere:

1. Sono approvati il progetto, la relazione tecnica, il preventivo di spesa relativi alla realizzazione della 3^a tappa del restauro del Bagno pubblico di Bellinzona, inerenti al risanamento della passerella.
2. È concesso al Municipio un credito di CHF 2'870'000 (IVA compresa) per la realizzazione dell'opera, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune.
3. Gli eventuali sussidi del Cantone saranno accreditati al conto degli investimenti.
4. Ai sensi dell'art. 13 cpv 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA

Giorgio Valenti (relatore)

Carlo Celpi

Alberto Casari

Orlando Del Don

Manuel Donati

Renato Dotta

Genini Michele

Fabio Pasinetti

Gabriele Pedroni